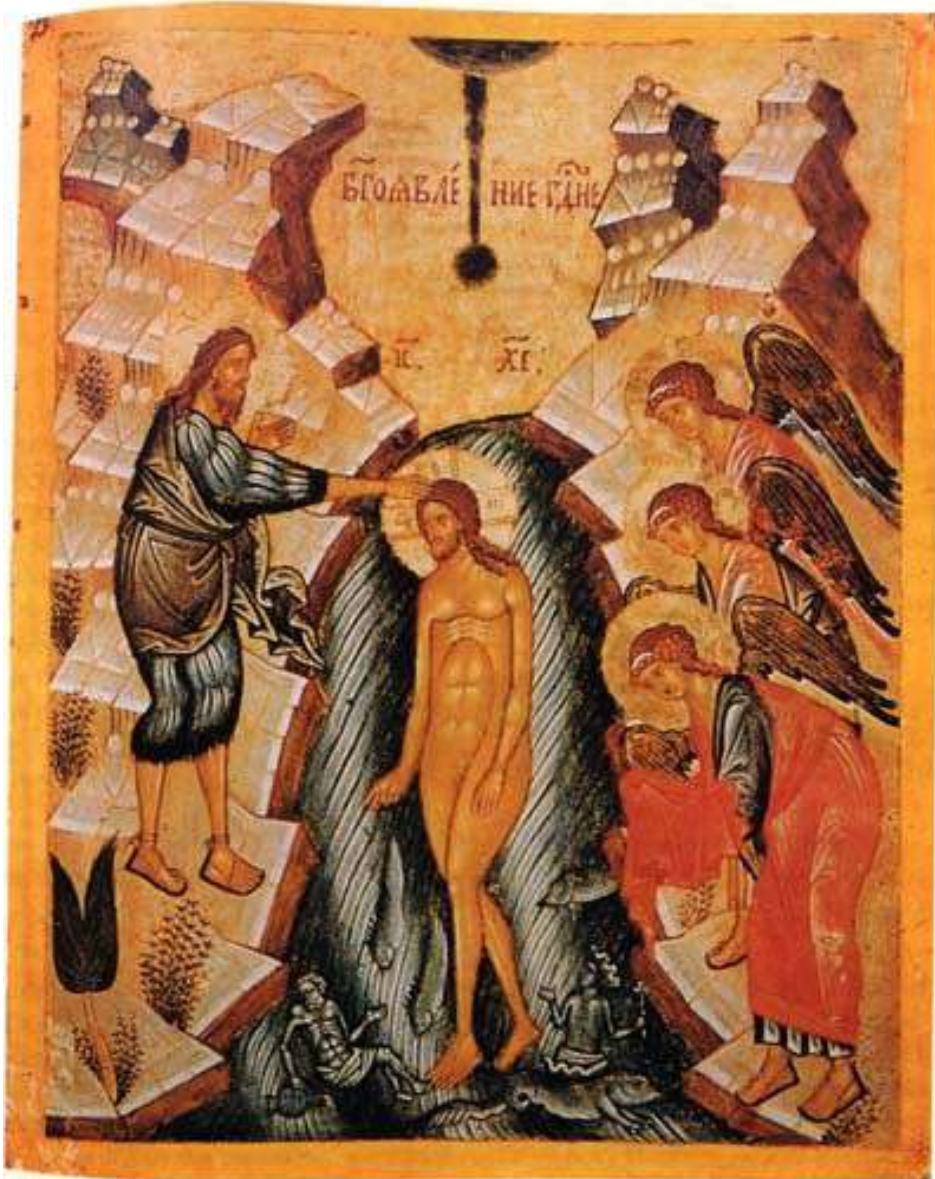


prendinota

di domenica 8 gennaio 2023



Il Battesimo del Signore



Il ricordo del battesimo di Gesù segue sempre la festa dell'Epifania. Nonostante che tra i fatti della nascita di Gesù e il suo battesimo siano passati circa tre decenni, le feste del Natale, dell'Epifania e del battesimo di Gesù sono considerate fin dall'antichità come un'unica grande festa, il cui contenuto è la manifestazione al mondo dell'Emmanuele, il Dio-con-noi.

C'è una sorta di progressione nella manifestazione di Gesù. La nascita avviene in forma pressoché privata, in un angolo remoto di una piccola città della Giudea, con pochi testimoni poco credibili (i

pastori non godevano di grande stima...). Già l'Epifania, la rivelazione ai Magi, assume un contorno più ampio e più pubblico, coinvolgendo idealmente l'umanità intera attraverso la presenza di questi insoliti viaggiatori venuti da lontano, pur rimanendo confinata nello spazio di Betlemme. Il Battesimo di Gesù (che per gli orientali è altrettanto "epifania", cioè manifestazione) assume invece un ruolo pubblico e ufficiale. Con questo gesto compiuto

a

davanti a una grande folla Gesù inizia quella che abbiamo chiamato la sua “vita pubblica”, quel lungo, intenso, faticoso percorso di tre anni che condurrà alla piena e definitiva manifestazione del progetto salvifico di Dio: la Pasqua.

Possiamo dire, quindi, che con il battesimo di Gesù siamo di fronte a una vera e propria teofania, cioè a una manifestazione di Dio nella sua piena realtà.

In questa icona russa della scuola di Novgorod la scena è raffigurata con un alto valore simbolico. In una ideale linea verticale possiamo scorgere la presenza della Trinità: Il raggio che scende dall'alto richiama la voce del Padre che conferma la vera identità del Figlio immerso nell'acqua, mentre lo spirito che scende su Gesù è raffigurato (ormai in modo poco leggibile) da una colomba nel cerchio sopra la sua testa. Ecco quindi la teofania che irrompe nella storia dell'umanità per salvarla. Non a caso le acque del giordano sono scure, nere, simbolo del male da cui il Signore ci libera immergendovisi personalmente.



Le due piccole figure ai piedi di Gesù personificano il mare e il fiume Giordano, rimando al salmo 114 che evoca la salvezza dell'esodo dall'Egitto: «*Il mare vide e si ritrasse, il Giordano*

si volse indietro» (Sl 114,3). Il gesto di Gesù, del Figlio di Dio, che si immerge nell'acqua, simbolo del male, rievoca il mistero dell'Incarnazione che stiamo celebrando. Gesù si “immerge” pienamente nella nostra umanità, condivide tutto - tranne il peccato - per liberarci da esso, per farci riemergere con lui alla pienezza della vita.

La celebrazione del battesimo avveniva proprio per immersione, lasciando il battezzato letteralmente senza fiato finché, riemergendo, ritrovava la luce e la gioia di sentire l'aria riempire di nuovo i polmoni. Quale immagine più efficace per esprimere l'idea di una salvezza che ci è donata? La liturgia orientale e in occidente quella ambrosiana conservano ancora, seppure in maniera più simbolica, il gesto dell'immersione, richiamando ancora la forza di questo significato salvifico nel quale il battesimo ci inserisce.

Così ci ricorda san Paolo: «*O non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova*» (Rm, 6,3-4)

La celebrazione delle Messe feriali e festive continua in salone.

Solo la messa delle 10.30, a partire da domenica prossima, sarà celebrata in chiesa perché con la ripresa del catechismo il salone risulta troppo piccolo.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 15 riprendono gli incontri di catechismo per i gruppi di 3a e di 4a.

Per la 2a elementare: domenica 5 inizia il percorso anche per loro. In oratorio da sr. Ferdinanda è possibile ritirare il foglio di iscrizione e il programma con le date degli incontri.

Giovedì 12, secondo giovedì del mese,
alle 20.30

adorazione eucaristica in santuario

STATISTICHE PARROCCHIALI DEL 2022

	Battesimi	Matrim.	Funerali
Gennaio			4
Febbraio			6
Marzo			3
Aprile	3	1	7
Maggio			5
Giugno	3	1	1
Luglio	5	1	7
Agosto			7
Settembre	1		4
Ottobre	5	1	8
Novembre	4		10
Dicembre			4
	21	4	66
nel 2021	21	0	70

Prime comunioni: 34

Cresime: 35

Matrimoni preparati
ma celebrati

fuori parrocchia: 5

domenica	08 gennaio	Battesimo del Signore			
Isaia	55,4-7	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Efesini	2,13-22	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro Salvatore, Iginò e Vincenza	
Matteo	3,13-17	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 1a settimana					
lunedì	09 gennaio	Feria			
Siracide	1,1-16a	ore 18,00	<i>eucaristia</i>	pro	
Marco	1,1-8				
martedì	10 gennaio	Feria			
Siracide	42,15-21	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Marco	1,14-20				
mercoledì	11 gennaio	Feria			
Siracide	43,1-8	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Marco	1,21-34				
giovedì	12 gennaio	Feria			
Siracide	43,33-44,14	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro fam. Gottardi e Belloni	
Marco	1,35-45	ore 20.30	<i>adorazione</i>	in santuario	
venerdì	13 gennaio	Feria			
Siracide	44,1.19-21	ore 18,00	<i>eucaristia</i>	pro Gerardo	
Marco	2,13-14.23-28				
sabato	14 gennaio	Feria			
Esodo	3,7-12	Galati	1,13-18	Luca	16,16-17
sabato	14 gennaio	Vigilia della domenica			
Le letture sono le stesse della domenica		ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
domenica	15 gennaio	Il dopo l'Epifania			
Numeri	20,2.6-13	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Romani	8,22-27	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro Salvatore, Leonardina e Marco	
Giovanni	2,1-11	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 2a settimana					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it
indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it
PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777
CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598